



Scuola dell'infanzia paritaria "PAOLO VI" nido integrato "MICROMONDO"

Istituto Paritario D.M. n. 488-3084 del 28-02-2001
Codice Meccanografico MI1A52900T
Via Don Gnocchi, 3/5 - 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI) Fraz. CONCESA
Tel. e Fax 02/90.96.15.05 E-mail: maternaconcesa@gmail.com
maternaconcesa@pec.it

P.iva 10153750152

C.F. 91507430154

I PRINCIPI DEL PROGETTO EDUCATIVO 2025/2026

Il nido è il primo luogo extra familiare che il bambino incontra nel suo percorso di crescita e sviluppo, incontra persone nuove, adulti ed altri bambini con cui confrontarsi e con cui fare esperienze fondamentali per il proprio sviluppo cognitivo emotivo, psicologico e sociale. Quindi l'ingresso al nido è un momento molto importante in cui l'educatrice deve occuparsi del bimbo e della sua famiglia, creando un rapporto di fiducia e di collaborazione, ascoltando bisogni e timori dei genitori. Il primo obiettivo del progetto educativo è quello di offrire un ambiente sereno e attività ad hoc per lo sviluppo del bambino dopo un'attenta osservazione dei bambini e delle relazioni che si creano.

I bambini e le bambine sono attivi protagonisti dei processi di crescita

I bambini sono dotati di straordinarie potenzialità di apprendimento, di cambiamento e di molteplici risorse affettive, relazionali, sensoriali e intellettive, che si esplicano in uno scambio incessante con il contesto culturale e sociale. Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita.

Ogni bambino, individualmente e nella relazione con il gruppo, è portatore di una sensibilità ecologica verso gli altri e verso l'ambiente ed è costruttore di esperienze a cui è capace di attribuire senso e significato.

La giornata al nido ruota intorno alle routines:

- 1) **ACCOGLIENZA:** molto importante perché c'è lo scambio di notizie tra genitore ed educatrice. E' un momento a cui bisogna prestare particolare attenzione, perché vi è il distacco dal genitore, quindi è importante rispettare eventuali rituali di saluto come: il bacio, l'abbraccio ecc....
- 2) **CAMBIO:** è uno dei momenti più importanti per l'instaurarsi di una buona relazione adulto/bambino e per questo ad esso va dedicata molta cura; l'educatrice dovrà prestare molta attenzione ai gesti e agli sguardi, al tono di voce e ai movimenti.
- 3) **PRANZO:** è importante che il pasto avvenga in un clima di benessere e tranquillità. Deve essere per il bambino un momento di socializzazione, di scoperta di sapori, profumi e colori. È importante rispettare i tempi, i ritmi e i cambiamenti che avvengono giorno per giorno, aiutando chi non è autonomo e incoraggiando a far da solo chi è già più grande.

3) **NANNA:** è un momento molto importante e delicato, durante il quale deve crearsi quel rapporto di fiducia con la propria educatrice di riferimento che avrà cura di mettere in atto modalità di personalizzazione, attraverso rituali che guidino il passaggio dalla veglia al sonno (canzoncine, musica, ciuccio, oggetto transazionale, ecc...).

4) **USCITA:** all'arrivo dei genitori avverrà lo scambio di informazioni riguardanti la giornata del bambino, oltre ai bisogni fisiologici si parlerà dell'esperienze e conquiste avvenute nella giornata.

Partecipazione

La partecipazione è il valore e la strategia che qualifica il modo dei bambini, degli educatori e dei genitori di essere parte del progetto educativo; è la strategia educativa che viene costruita e vissuta nell'incontro e nella relazione giorno dopo giorno. La partecipazione genera e alimenta sentimenti e cultura di solidarietà, responsabilità ed inclusione, produce cambiamento e nuove culture che si misurano con la dimensione della contemporaneità e dell'internazionalità.

Apprendimento come processo di costruzione soggettivo e nel gruppo

Ogni bambino, come ogni essere umano, è costruttore attivo di saperi, competenze ed autonomie, attraverso originali processi di apprendimento che prendono forma con modalità e tempi unici e soggettivi nella relazione con i coetanei, gli adulti e gli ambienti.

Il processo di apprendimento privilegia le strategie di ricerca, confronto e compartecipazione; si avvale di creatività, incertezza, intuizione, curiosità; si genera nelle dimensioni ludico, estetico, emozionale e relazionale che si intrecciano ed alimentano.

Progettazione

L'azione educativa prende forma attraverso la progettazione, degli ambienti, della partecipazione, della formazione del personale, e non mediante l'applicazione di programmi predefiniti.

La progettazione è una strategia di pensiero e di azione rispettosa e solidale con i processi di apprendimento dei bambini e degli adulti, che accetta il dubbio, l'incertezza e l'errore come risorse, ed è capace di modificarsi in relazione all'evolvere dei contesti. Si realizza attraverso i processi dell'osservazione, della documentazione e dell'interpretazione in un rapporto ricorsivo. La progettazione si realizza attraverso una stretta sinergia tra l'organizzazione del lavoro e la ricerca educativa.

LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA

È indirizzata verso i seguenti obiettivi generali:

- favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno
- favorire l'uguaglianza delle opportunità educative per tutti i bambini
- favorire l'integrazione

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

- incrementare le competenze emotive e lo sviluppo affettivo
- incrementare le abilità motorie e l'autonomia
- favorire lo sviluppo cognitivo
- favorire il processo di autoidentificazione
- favorire il processo di socializzazione
- favorire la comunicazione verbale

La scelta delle diverse attività che vengono proposte e la strutturazione degli spazi sono subordinate sia agli obiettivi pedagogici sia all'età dei bambini e alle dinamiche del gruppo classe. Si presta particolare attenzione ai seguenti aspetti: - offrire occasioni per appropriarsi dell'ambiente circostante (attraverso l'esplorazione delle caratteristiche percettive di oggetti diversi e la capacità di muoversi e di esplorare lo spazio) - proporre attività di manipolazione di oggetti che consentano al bambino di allenare le proprie abilità e fare nuove scoperte - proporre situazioni relazionali attraverso cui il bambino acquisti consapevolezza della presenza dell'altro

Ambiente, spazi e relazioni

Gli spazi interni ed esterni del nido sono pensati per favorire le interazioni, le autonomie, le esplorazioni, la curiosità e la comunicazione e si offrono come luoghi di convivenze e ricerche per i bambini e per gli adulti.

L'ambiente interagisce, si modifica con il cambiare delle stagioni e prende forma in relazione ai progetti e alle esperienze di apprendimento dei bambini.

La cura degli arredi, degli oggetti, dei luoghi di attività da parte dei bambini e degli adulti è un atto educativo che genera benessere, senso di familiarità e appartenenza, gusto estetico e piacere dell'abitare, che sono anche premesse e condizioni primarie per la sicurezza degli ambienti.

Ogni spazio è il punto di riferimento primario per sentirsi a proprio agio e al sicuro, inoltre, ci sono diversi spazi ben definiti dove i bambini hanno dei punti di riferimento stabili come:

- **ANGOLO DELLA MOTRICITÀ:** vi è uno specchio in ogni aula per la scoperta della propria immagine e di quella dei compagni. In struttura è presente un'aula polifunzionale (aula lilla) dove i bambini possono muoversi in sicurezza, liberamente o con a disposizione scalette, tunnel, scivoli, palle, cuscini e materassi per rotolare e/o strisciare ecc.
- **ANGOLO MORBIDO:** ha una valenza contenitiva e rilassante; ogni bambino vi può accedere per rilassarsi e riposarsi, coccolando un peluche, per rotolare o strisciare; è un angolo fondamentale per i più piccoli dove possono imparare a star seduti e a fare i primi tentativi di spostamento. È anche lo spazio dove il bambino può sfogliare libri in autonomia o dove, con l'educatrice, ascoltare storie e cantare canzoni e filastrocche.
- **ANGOLO SIMBOLICO:** con travestimenti, bambole e angolo cucina con attrezzi per imitare e sperimentare quello che i bambini vedono quotidianamente.
- **ANGOLO DELLE ATTIVITA' GRAFICO PITTORICHE MANIPOLATIVE:** L'ambiente è conformato in modo che l'esperienza possa avvenire in diverse modalità, dal tavolo ai muri, sui quali vengono posti dei cartelloni, oppure a terra in base al tipo di esperienza che verrà proposta.

In base alle età e alle competenze dei bambini vengono messi a disposizione dei cestini con giochi strutturati come: giochi sonori, giochi di gomma, palle, macchinine, pentolini ecc... Verranno proposte attività con materiali naturali, attività monotematiche dove alterneremo materiale non strutturato come: elementi naturali e stagionali (frutta/verdura di stagione, foglie, sassi...), carta, scatoloni, stoffe, farina gialla, farina bianca, pasta, pasta di sale, cestino dei tesori, tempera alimentare e non.

Quest'anno sarà presente uno sfondo integratore che si chiamerà "TUTTO NASCE PER FIORIRE" incentrato sul tema della cura, che sarà alla base delle attività proposte.

Come esempio esplicativo analizziamo alcune attività proposte:

- **GIOCO EURISTICO:** verranno messi a disposizione oggetti di uso comune, quali ad esempio: mollette, tappi, conchiglie, pigne, tubi di cartone, ecc... che i bambini potranno scoprire ed esplorare. potranno così essere stimolati lo sviluppo delle autonomie e lo sviluppo cognitivo di ogni bambino.
- **SUONIAMO CON LE SCATOLE DI LATTA (dai nove mesi):** Verranno proposte scatole di latta di diverse dimensioni, cucchiaini di metallo e di legno. i bambini potranno liberamente sperimentare suoni e rumori... La finalità è quella di favorire l'esplorazione sonora degli oggetti proposti.
- **MUSICA:** I bambini potranno esplorare il mondo dei suoni e del ritmo attraverso il corpo e il movimento, l'ascolto di brani e di filastrocche musicali e utilizzando lo strumentario orff messo a disposizione dall'educatrice. Verranno proposti Kamishibai musicali al fine di potenziare l'ascolto e il senso ritmico.
- **LABORATORI SENSORIALI:** sono volti ad accompagnare il bambino alla scoperta dei cinque sensi, attraverso ad esempio la proposta di materiali naturali, di pannelli sensoriali, e di attività di sensory play
I laboratori si potranno svolgere sia all'interno che fuori in giardino anche attraverso il nuovo percorso sensoriale.
- **PITTURARE CON DIVERSI MATERIALI E TECNICHE:** grandi fogli di carta o cartoncino, mani pennelli e rulli. I colori verranno preparati prima, useremo diverse tecniche e materiali sia naturali (coloriamo con la frutta e la verdura) sia artificiali (tempere, pennarelli, ecc...). La pittura è uno strumento con cui i bambini possono plasmare "traccia di sé" e questo favorisce una comunicazione interpersonale, un mezzo di presa di coscienza di se stessi e dell'ambiente che lo circonda.
- **ORTO:** in giardino sono a disposizione due spazi per vivere l'esperienza dell'orto. Nel primo sono presenti erbe aromatiche, coltivate in vasi, mentre nel secondo vi è uno spazio interrato nel quale possono essere coltivate alcune piante di stagione. Per i bambini questo è un importante spazio di scoperta e di apprendimento. Osservano lo scorrere del tempo e il susseguirsi delle stagioni, sperimentano il principio del "prendersi cura", imparano a rispettare la natura.
- **LABORATORIO DI LETTURA:** per sviluppare e potenziare il linguaggio e il livello attentivo dei bambini verranno proposte albi illustrati e filastrocche.
- **LABORATORI LUCI E OMBRE:** saranno predisposti dei laboratori per la scoperta della luce e del buio, delle ombre con il supporto di piani o tavoli luminosi torce e altre fonti luminose.
- **LABORATORI DI CUCINA:** saranno proposti laboratori di cucina per la manipolazione di alcuni frutti stagionali.
- **LABORATORIO MOTORIO:** I bambini avranno modo di consolidare e sviluppare schemi corporei di base, acquisendo maggiore sicurezza e consapevolezza del proprio corpo. Il laboratorio verrà svolto attraverso la proposta di percorsi motori e l'utilizzo di strumenti come: cerchi, ostacoli, tappeti, mattonelle ecc...

DOCUMENTAZIONE

La documentazione è la memoria delle esperienze più significative: ricostruisce il passato (quindi ne lascia tracce), trattiene ed elabora conoscenze che permettono di costruire l'identità culturale e istituzionale, permette ai colleghi futuri di conoscere l'impianto educativo-didattico e l'identità della logica del nido.

La documentazione è informazione in entrata (raccolta, selezione e interpretazione delle informazioni) e in uscita, nel senso che, formalizzando i percorsi, informa altri insegnanti, bambini, genitori, istituzioni, territorio, rendendo visibile l'offerta del nido. Ogni bambino, possiederà una documentazione individuale del percorso svolto a testimonianza della partecipazione alla proposta educativa della sua crescita e dell'acquisizione di determinate competenze. Nell'asilo nido, saranno diverse le metodologie, le strategie impiegate e i supporti utilizzati attraverso cui far scorrere l'informazione. Al termine di ogni esperienza verrà fornito un breve resoconto a livello fotografico, su supporto cartaceo, per ogni bimbo, mentre alla fine dell'anno verrà inviato ad ogni famiglia un link Google drive per poter scaricare tutto il materiale, completo di foto e video.

L'impiego di supporti diversi non è casuale, consente di dare risalto, valorizzare e punteggiare in modo diversificato la realtà.

VALUTAZIONE

Ad ogni famiglia al termine dell'Anno Educativo verrà distribuito il nuovo questionario di gradimento dell'offerta del nido.

Concesa, 03/10/2025

Il Legale Rappresentante

